

Documento di Analisi dei Risultati della
Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli
Studenti

Corso di Laurea Magistrale in
Conservation Science and Technology for
Cultural Heritage (CM60-CMR60)

Classe LM-11/LM-11 R (Scienze per la conservazione dei beni culturali)

Anno 2026

Relazione approvata nella seduta del Collegio Didattico 22/06/2026

Indice

Composizione Collegio Didattico	3
Parte I – Azioni in risposta alle criticità rilevate dalla Relazione annuale della CPDS	4
Parte II – Azioni in risposta alle criticità rilevate dai verbali intermedi delle CPDS	7
Parte III – Azioni in risposta alle criticità rilevate dal Collegio Didattico	8

Scopo del documento

Questo documento è lo strumento di cui si avvale il corso di studio (CdS) per dimostrare ai portatori di interesse, in primo luogo gli studenti, che il Collegio Didattico ha contezza delle criticità presenti nel CdS e che attua azioni di miglioramento e ne monitora i risultati.

Questo documento sostituisce le riflessioni contenute abitualmente nei verbali dei Collegi Didattici in merito alle segnalazioni fatte dalla CPDS e le restituisce in forma più analitica e comunicativa.

Composizione Collegio Didattico

- Prof.ssa Francesca Caterina Izzo - Coordinatrice
- Prof.ssa Eleonora Balliana
- Prof. Dario Battistel
- Prof. Diego Calaon
- Prof.ssa Federica Menegazzo
- Prof.ssa Elisa Moretti
- Prof. Lucio Ronchin
- Prof. Paolo Stoppa

Il documento è stato:

- redatto dalla Coordinatrice, prof.ssa Francesca Caterina Izzo
- discusso e approvato dal Collegio Didattico

Note: Il prof. Fabio Aricò è uscito dal Collegio Didattico a giugno 2025. La prof.ssa Maria Antonietta Baldo, in seguito a pensionamento, è decaduta dal suo ruolo all'interno del Collegio Didattico a ottobre 2025; la prof.ssa Federica Menegazzo, docente del DSMN e Coordinatrice del Corso di Laurea in Scienze e tecnologie per i beni culturali, è entrata a far parte del Collegio Didattico a ottobre 2025.

Parte I – Azioni in risposta alle criticità rilevate dalla Relazione Annuale della CPDS

Nella Relazione Annuale 2025 non sono emerse criticità rilevanti relative alla soddisfazione per gli insegnamenti del CdS che necessitino di azioni immediate.

Collegio Didattico e Gruppo AQ sono invitati a monitorare i giudizi relativi agli insegnamenti di “Biodiversity and Global Change” e “Advanced Physical Methods”, in vista delle criticità evidenziate dagli studenti e dalle studentesse sul programma e sulla chiarezza espositiva.

In generale, le valutazioni relative ai singoli insegnamenti del Corso di Studio risultano mediamente molto positive e confermano un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti e delle studentesse. Le osservazioni riferite agli insegnamenti di “Biodiversity and Global Change” e “Advanced Physical Methods” si collocano pertanto all’interno di un quadro complessivamente favorevole e riguardano aspetti specifici, sui quali il Collegio Didattico e il Gruppo AQ ritengono comunque opportuno mantenere un’attenzione mirata.

Per quanto riguarda l’insegnamento di “Biodiversity and Global Change”, si segnala l’opportunità di acquisire, ove possibile, dati disaggregati relativi al modulo CM60-CMR60, al fine di valutare con maggiore precisione le osservazioni emerse. Le criticità evidenziate sembrano riferirsi soprattutto alla percezione di una limitata applicazione dei contenuti al settore dei beni culturali. L’insegnamento risulta inoltre avvertito come meno pratico rispetto ad altri insegnamenti del percorso formativo, nei quali gli studenti e le studentesse sono maggiormente abituati a un approccio operativo e applicativo. Tale elemento sarà oggetto di confronto con la docente, al fine di valutare possibili modalità di rafforzamento del collegamento tra i temi trattati e gli ambiti specifici del Corso di Studio.

In relazione all’insegnamento di “Advanced Physical Methods”, i questionari definitivi dell’a.a. 2024/25 riportano una soddisfazione complessiva pari a 5,9 e alcune osservazioni nei commenti liberi relative alla chiarezza espositiva e alla fruibilità dei materiali didattici. In particolare, emerge l’opportunità di rendere più lineare l’esposizione degli argomenti e di predisporre materiali, quali le slide, maggiormente chiari e funzionali a seguire il percorso logico delle lezioni. Anche in questo caso, il Collegio Didattico e il Gruppo AQ ritengono opportuno mantenere un monitoraggio attento dell’insegnamento e promuovere un confronto con la docente, con l’obiettivo di individuare eventuali interventi migliorativi.

Si segnala infine che, a partire dalla coorte 2025/26, l’insegnamento è stato oggetto di una modifica didattica con il passaggio a Physical and Chemical Methods for Heritage Investigation with Laboratory – modulo 2. Tale cambiamento potrà contribuire a una migliore articolazione dei contenuti e sarà tenuto in considerazione nelle successive attività di monitoraggio.

Il Collegio Didattico è invitato a monitorare la soddisfazione degli studenti e delle studentesse relativa al Corso di Studio anche attraverso colloqui con gli organi di rappresentanza degli studenti o con gli studenti e le studentesse stesse.

Il Collegio Didattico presta costante attenzione al grado di soddisfazione degli studenti e delle studentesse, valorizzando il confronto diretto con la componente studentesca e con le sue rappresentanti. In questa prospettiva, le occasioni di dialogo non si limitano ai soli strumenti istituzionali di rilevazione, ma comprendono anche incontri dedicati, scambi periodici e momenti di ascolto che permettono di far emergere esigenze, aspettative e possibili aree di miglioramento.

Le osservazioni raccolte vengono considerate come elementi utili per valutare l'efficacia dell'organizzazione didattica, la chiarezza dei percorsi formativi e la qualità complessiva dell'esperienza degli studenti e delle studentesse all'interno del Corso di Studio. Tale attività consente al Collegio Didattico di intervenire, ove necessario, con azioni mirate e coerenti con le esigenze espresse dalla comunità studentesca.

Il Collegio Didattico mantiene un dialogo costante con la componente studentesca attraverso assemblee periodiche, organizzate con una frequenza superiore alla sola cadenza annuale e generalmente previste ogni 3-6 mesi. Tali momenti di confronto rappresentano uno strumento importante per monitorare l'andamento del Corso di Studio e raccogliere osservazioni, perplessità ed eventuali criticità emerse dal punto di vista degli studenti e delle studentesse.

Oltre agli incontri formali, si rileva inoltre la presenza di numerose occasioni di confronto informale tra studenti/studentesse, docenti, Coordinatrice e Collegio Didattico. Le segnalazioni e le osservazioni raccolte in tali contesti vengono prese in considerazione e valorizzate ai fini del miglioramento continuo della qualità della didattica e dell'organizzazione del CdS.

Tale attività di ascolto contribuisce a mantenere vivo il monitoraggio sulle competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse e sulla loro coerenza con le esigenze del mondo professionale e con le categorie concorsuali di riferimento per la classe di laurea LM-11/LM-11 R.

La CPDS invita il Collegio Didattico a monitorare e mantenere vivo il dialogo con i portatori di interesse e gli organi del Ministero della Cultura (MIC) al fine di verificare le competenze professionali erogate e la loro spendibilità nel mondo professionale e nelle categorie concorsuali di riferimento per la classe di laurea LM-11/LM-11 R.

Il Collegio Didattico condivide l'importanza di mantenere vivo il dialogo con i portatori di interesse e con gli organi competenti del Ministero della Cultura, al fine di verificare la coerenza tra le competenze professionali erogate dal Corso di Studio e la loro effettiva spendibilità nel mondo del lavoro, con particolare riferimento alle categorie concorsuali pertinenti alla Classe di Laurea LM-11/LM-11 R.

In questa direzione, si segnala che, nell'ambito del Coordinamento nazionale dei Coordinatori e delle Coordinatrici delle Classi di Laurea L-43/L-43 R e LM-11/LM-11 R, sono state avviate alcune azioni concrete, anche sul piano dell'orientamento, attraverso i progetti POT – Piani per l'Orientamento e il Tutorato. In particolare, il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie per i beni culturali ha aderito a un progetto POT, insieme ad altri sei Atenei, con il coordinamento dell'Università di Camerino. Tuttavia, poiché gli esiti del progetto risultano al momento in ritardo, appare prematuro trarre valutazioni definitive o formulare considerazioni conclusive su tale iniziativa.

La Coordinatrice ricorda inoltre che, a livello nazionale, i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale afferenti a queste classi sono numericamente limitati; di conseguenza, anche il Coordinamento nazionale coinvolge un numero contenuto di Coordinatori e Coordinatrici. Nonostante ciò, l'impegno è costante e significativo, soprattutto rispetto a una criticità già nota: il mancato o non sempre adeguato riconoscimento, da parte del Ministero della Cultura, delle figure professionali formate nei percorsi afferenti alle classi L-43 (R) e LM-11 (R), in particolare nei bandi relativi alla diagnostica, allo studio e alla conservazione dei beni culturali.

Azione 1:

Criticità di riferimento: (Relazione Annuale 2025 CPDS pag. 72) Basso numero di immatricolati.

Responsabilità: Collegio Didattico

Azioni da intraprendere: La CPDS riconosce la correttezza delle informazioni discusse nella SMA, e prende atto

- 1) degli obiettivi di aumentare il numero di studenti in ingresso e di arricchire le conoscenze in ambito manageriale;
- 2) delle azioni per perseguire gli obiettivi: i) maggiore pubblicizzazione del CdS mediante Workshop e Instagram, ii) modifica dei requisiti di ingresso (risultati troppo rigidi in particolare per studenti provenienti da Atenei esteri) e iii) inserimento nel percorso formativo di competenze manageriali a partire dal 2025/26.

Il Collegio Didattico in collaborazione con Dipartimento e Ateneo, si è attivato e sta lavorando per migliorare l'attrattività del CdS, intensificare le attività di promozione in particolare verso studenti stranieri e a migliorare l'offerta formativa. Il Collegio Didattico ha apportato variazioni al percorso formativo e ai requisiti di accesso, anche in base agli esiti della consultazione con il Comitato di Indirizzo. Lo scopo delle azioni è aumentare l'interesse per il CdS e le iscrizioni.

Tempi di esecuzione e scadenze: Settembre 2027.

Misure di efficacia: Stabilizzazione e aumento del numero di iscritti (target 15).

Stato di avanzamento: In corso.

Azione 2:

Criticità di riferimento: (Relazione Annuale 2025 CPDS pag. 75) Promozione e incentivazione del numero degli immatricolati.

Responsabilità: Collegio Didattico

Azioni da intraprendere: La CPDS riconosce le azioni messe in atto e gli sforzi fatti dal Collegio Didattico per promuovere e far conoscere il Corso di Studio. La CPDS invita il Collegio a mantenere tali azioni e a coltivare il dialogo con gli studenti e le studentesse e con il mondo del lavoro, al fine di ottimizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze del mercato del lavoro e alle conoscenze interdisciplinari richieste dal settore.

Tempi di esecuzione e scadenze: Settembre 2026.

Misure di efficacia: Monitoraggio del numero degli immatricolati e andamento in confronto anche con altri Atenei.

Stato di avanzamento: In corso.

Parte II – Azioni in risposta alle criticità rilevate dai verbali intermedi delle CPDS

Non sono emerse dai verbali intermedi ulteriori criticità rispetto a quanto già riportato nella Relazione Annuale CPDS del 2025.

Parte III – Azioni in risposta alle criticità rilevate dal Collegio Didattico

Il Collegio Didattico non rileva, in questa fase, ulteriori criticità rispetto a quelle rilevate dalla CPDS.